GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Arrivederci Roma!

La squadra di calcio dell'A.S. Roma è partita ieri mattina alle 10.30 da Ciampino alla volta di Caracas dove disputerà la «Coppa del Presidente della Repubblica del Venezuela». La comitiva giallorossa, guidata dal dirigente D'Arcangeli e dal Direttore sportivo Giorgio Carpi è composta di 21 giocatori: Panetti, Tessari, Cardoni, Losi, Stucchi, De Toni, Fiani, Giuliano, Pontrelli, Alloni, Guarnacci, Ghiggia, Barbolini, Lojodice, Pistrin, Da Costa, Prenna, Pandolfini, Nyers, Biagini, Cavazzuti. Nella foto si notano: Tessari, Panetti, Giuliano, Ghiggia e il nuovo acquisto Alloni che alza la mano in segno di saluto: Arrivederci Roma!

TENSIONE NEL «CLAN» AZZURRO A 4 GIORNI DA ITALIA-BRASILE

Accese dispute tra Marmo e Foni per la formazione del "Maracana,,

L'allenatore intenzionato a scindere le sue responsabilità - La preparazione dei giocatori

(Nostro servizio particolare)

BUENOS AIRES, 26. — L'atmosfera di tensione del post-partita non si è davvero placata nel «clan» azzurro malgrado l'affetto e la calda simpatia dei connazionali italiani, che — pur delusi — hanno continuato a far feste e a inviar doni ai calciatori della nazionale. Causa del nervosismo generale, oltre alla sconfitta, è la disputa tra Foni e Marmo, disputa della quale i due interessati si guardano bene dal parlare.

Ma, come noto, la verità viene sempre a galla. Uno dei calciatori azzurri, difatti, ha dichiarato che Foni voleva a tutti i costi allineare Pivatelli al posto di Virgili, dopo la scadente prestazione fornita dal centravanti nel primo tempo. Marmo fu, invece, di parere nettamente contrario e il sacrificato fu Pozzan che era stato il più tenace degli attaccanti nel primo tempo ed anche il più in palla.

Discussioni accese tra i due tecnici italiani si svolgono anche in vista della prossima partita: difatti l'allenatore vorrebbe schierare a Rio, da destra a sinistra, il seguente attacco. Cervellati, Pozzan (Gratton), Virgili, Montuori e Muccinelli, mentre Marmo s'è ancorato su Cervellati, Gratton, Virgili, Montuori e Prini.

Foni ha dichiarato che sono da preferire i due «blocchetti» Bologna-Fiorentina all'assegnare a quattro uomini della Fiorentina, due dei quali non in condizione (Gratton e soprattutto Prini) la responsabilità dell'attacco. La «battaglia» continua.

Sembra tra l'altro, che Foni abbia affermato chiaro e netto che, per domenica prossima, la formazione la farà lui o annuncerà di non avere niente a che fare». Queste notizie naturalmente mancano di conferma, ma i giornalisti italiani se le sussurrano e anche qualche giocatore le ha riportate.

Tra i giocatori si discute ancora della partita con l'Argentina, specialmente sulla fase dell'azione di Conde. Magnini non si da pace del goal e continua a sostenere che l'ala destra argentina era in netto fuori gioco e che «l'arbitro, che seguiva la palla, non s'è accorto di nulla».

Anche Viola è dello stesso parere; perdipiù si difende dall'accusa di essere uscito intempestivamente incontro a Conde: «Uscivo per ridurgli lo specchio della porta e, in casi del genere, uno si getta d'istinto. Conde ha tirato e gli è andata bene, ma il goal lo considero un infortunio. Con ciò — ha detto il giocatore — non voglio togliere niente alla superiorità argentina che c'è stata».

Virgili ha chiesto con insistenza notizie di Montuori e ha voluto sapere se il giocatore si stia allenando in Italia. Un collega italiano lo ha rassicurato e il giovane centroavanti ha detto categoricamente: «Con Montuori in squadra non avremmo perso contro gli argentini. Abbiamo giocato male e loro appena un po' meglio di noi e comunque peggio di quando vennero a Roma. Montuori a centro campo i passaggi dosati li fa sempre e vedrete che domenica sarà una altra cosa».

Oggi gli azzurri hanno sostenuto una leggera seduta ginnico-atletica agli ordini di Foni, quindi si sono riuniti nei saloni dell'«Indu Club», ove sono stati letti e commentati i giornali (provenienti da Montevideo) che parlano della partita persa dall'Uruguay al «Maracana» di Rio contro il Brasile. Al centro della discussione, naturalmente, gli incidenti verificatisi nel corso della partita, incidenti che pongono preoccupanti interrogativi sul clima della gara di domenica prossima.

«Speriamo che non ci facciano la pelle» — ha detto Bernasconi, che ha poi soggiunto: «Proprio non riesco a capire una partita ad eliminazione». Ma Foni ha tranquillizzato tutti rendendo noto che l'arbitro inglese arriverà in tempo per la gara (a Rio lo incontro Brasile-Uruguay fu diretto da un arbitro brasiliano che parteggiò per la squadra di casa) e che, inoltre, i brasiliani non hanno mai avuto dall'Italia l'umiliazione di una sconfitta in casa nella finalissima del campionato mondiale di calcio come accadde a Rio nel 1950. Foni ha fatto anche presente agli azzurri la grande rivalità esistente tra le due squadre aggiungendo che nei confronti dell'Italia sarà sicuramente un'altra cosa.

Domani gli azzurri dopo una seduta atletica e palleggi, assisteranno ad un «rodeo» e Viola, che fu già nel Sudamerica in tournee con la Juventus ed ha già assistito a spettacoli del genere, ha assicurato che «spiegherà ai profani» man mano che si esibiranno i gauchos.

La partitella contro i ragazzi del River Plate, allenati da Cesarini, che era in programma per giovedì non verrà più effettuata. «Le condizioni fisiche della squadra sono buone — ha detto Foni — ma il clima a Rio è soffocante e non voglio che arrivino «tirati» per l'incontro di domenica. Sul finire della partita molti azzurri lamentarono la stanchezza; e quindi meglio non insistere con gli allenamenti».

Il dott. Marmo ha confermato, da parte sua, che la partenza avverrà venerdì mattina alle ore 9,35 con il medesimo DC 6 dell'Alitalia che ha portato la squadra da Roma a Buenos Aires. «Sono convinto che a Rio de Janeiro gli azzurri giocheranno con il cuore in mano pur di ottenere una riabilitazione — ha dichiarato Marmo — e spero che la brutta partita di Buenos Aires venga presto dimenticata». E' quello che si augurano anche gli sportivi italiani.

* * *

Nel tardo pomeriggio il dr. Biancone ha preso l'aereo alla volta di Rio de Janeiro dove attenderà l'arrivo del «salvatore» Montuori, l'uomo che si spera riesca a dare un volto offensivo alla prima linea italiana. Biancone deve occuparsi anche di controllare gli alloggi dei nazionali italiani a Rio e predisporre il programma della comitiva azzurra nella capitale brasiliana. Foni ha parlato con Biancone a lungo, prima che il dirigente si imbarcasse sul fiaro che dovrà portarlo all'aeroporto, e gli deve aver raccomandato di «far muovere» Montuori appena arriva.

WILLIAM HORSEY

Stamane Montuori parte per Rio

Michelangelo Montuori è giunto a Roma nel pomeriggio di ieri proveniente da Firenze. Questa mattina alle 10, da Ciampino, l'azzurro ha proseguito il viaggio in aereo per raggiungere i compagni a Rio de Janeiro dove arriverà domani verso le ore 18. Alla stazione di Firenze Montuori era stato salutato dalla consorte signora Teresa, quasi completamente rimessasi dall'indisposizione che l'aveva colpita, dal segretario della Fiorentina e moltissimi tifosi. Egli porta con sè una copia fotografica del certificato rilasciatogli in data 11 maggio 1955 dall'Esercito argentino, in cui è detto che ai termini dell'art. 2 della legge 14349, egli è in regola rispetto agli obblighi militari. Montuori si è dichiarato soddisfatto di ritornare a far parte della squadra azzurra ed ha soggiunto che domenica a Rio darà il meglio di se stesso per conseguire con i compagni un risultato che riscatti l'esibizione di Buenos Aires

LA GRANDE PROVA DI DOMANI A VILLA GLORI

I migliori puledri di tre anni in lotta per il lauro del "XXIX Derby italiano,,

Cellini, forte di un buon numero di partenza, sarà il favorito nei confronti di Duart, Capriccio, Cristian Hanover, Carroccio e Sicchio

Sull'anello di Villa Glori domani era il XXIX Derby Italiano col Piotto ci dirà chi sia il miglior puledro della generazione. L'estrazione dei numeri di partenza assegnando a Cellini della scuderia Orsi Mangelli il numero uno di steccato ne ha fatto il favorito della classicissima corsa tanto più che i suoi più forti avversari, Duart e Picchio sono stati relegati dalla sorte ai numeri dieci ed undici e partiranno quindi handicappati nei suoi confronti.

Il campo dei partenti si è ridotto ad undici e probabilmente scenderà ancora poiché Brigantino, Rettore e Calandrello difficilmente saranno ai nastri; e ne guadagnerà in regolarità la corsa e anche un campo troppo numeroso avrebbe pregiudicato le possibilità dei concorrenti meno fortunati nella assegnazione dei numeri di partenza.

L'edizione di quest'anno del Derby si presenta di estremo interesse: la inattesa scomparsa del commentatore dell'annata Cellini a Napoli ad opera del miracoloso Capriccio ne ha fatto in pratica una corsa apertissima e di estremo interesse tecnico. Vedremo domani le chances dei singoli concorrenti ma possiamo fin da ora dire che, almeno sulla carta, tre cavalli ci sembrano elevarsi al di sopra degli altri: Cellini, Duart e Capriccio che, a nostro parere, dovrebbero essere i protagonisti della classicissima di domani.

Tra questi tre nomi potrebbero inserirsi Carroccio, Picchio che ha avuto in sorte il numero uno di steccato e Cristian Hanover di cui si dice un gran bene.

Ecco il campo dei partenti: Picchio (G. Ossani), Cellini (Casoli), Du Plessis (U. Baldi), Brigantino (p. d.), Carroccio (Ez. Bezzecchi), Riccuta (V. Baldi), Duart (Zambon), Capriccio (Al. Cicognani)

DA LEGGERE SUBITO

Le notizie del giorno

Calcio

La squadra portoghese del «Benfica» è giunta ieri a Ciampino. La rappresentativa portoghese parteciperà alla «Coppa Latina» indetta per i prossimi giorni a Milano.

* * *

MILANO, 26. — Gunnar Nordahl è partito oggi in treno diretto in Svezia dove trascorrerà un periodo di ferie. Alla stazione erano a salutarlo numerosi tifosi e la squadra ragazzi del Milan al completo.

Pugilato

LONDRA, 26. — Il peso massimo italiano Giannino Luise è stato battuto questa sera per k.o. alla settima ripresa dal pari peso britannico Henry Cooper.

* * *

Il procuratore di Visintin, Luigi Proietti, ha depositato ieri mattina alla FIP, la sfida al campione europeo Duilio Loi. Visintin è campione italiano della stessa categoria dei leggeri.

* * *

MADRID, 26 — Il combattimento valevole per il titolo europeo dei mosca fra il detentore Young Martin e l'italiano Aristide Pozzali, anziché a Milano si svolgerà a Madrid il 13 luglio all'Arena dei Tori.

Gli italiani di Caracas attendono i giallorossi

CARACAS, 26. — La colonia italiana di Caracas sta preparando una cordiale accoglienza alla squadra della Roma che giungerà questa notte in aereo nella capitale venezuelana per partecipare al Torneo internazionale quadrangolare.

Le altre squadre che parteciperanno alla «Coppa Presidente della Repubblica del Venezuela» sono: Oporto (Portogallo), Vasco De Gama (Brasile) e Real Madrid (Spagna).

Celio-Appio 0-0

CELIO: Lupi; Alquati, Talucci; Cantari, Silvagni, Cerri; Malaletti, Romani, Quarto, Lecis.

APPIO: Paciocco; Leonardi, Panizza; Eterg, Mezzanotte, Cappelli; Andreoli, Scagliarini, Prenna, Bonchristiani, Dolenti.

ARBITRO: Sbardella di Roma.

(Niusce) - Ancora un nulla di fatto nel girone B. Ieri sera erano di fronte le compagini del Celio e dell'Appio, ma la loro prestazione è stata di molto inferiore all'attesa. Nell'intero corso della gara non si è riuscita a vedere un'azione degna di questo nome e le varie occasioni presentatesi da ambo le parti, più per crori dei difensori che per bravura degli attaccanti, non hanno mai trovato un piede giustiziere.

Quindi la partita è da dimenticarsi al più presto e bisogna augurarsi che lo scialbo incontro di questa sera debba ritenersi una partita nata male. Dal grigiore generale si sono salvati i soliti Panizza, Lupi e Stancari.

Buono l'arbitraggio.

In allenamento a Livorno gli azzurri del baseball

LIVORNO, 26. — Sono giunti a Livorno gli atleti della nazionale italiana di «base-ball» i quali, sotto la direzione del C.T. Jean Larry Stronfi che ha a sua disposizione per la speciale preparazione anche tre giocatori professionisti americani, svolgeranno una serie di allenamenti fino al 7 luglio prossimo.

Gli «azzurri» che usufruiranno anche delle attrezzature del centro sportivo di campo Darby, disputeranno alcuni incontri con varie squadre militari statunitensi.

Attesa per D'Agata-Cohen

Non si può girare strada romana senza incontrare, incollate sui muri, le facce sorridenti di Cohen e D'Agata che t'invitano al grande match di venerdì. Non si può entrare in nessun bar senza incontrare campanelli di amatori della «noble art» che discutono sulle possibilità che ha l'aretino di rimandare a casa battuto il francese. Cresce la passione dei tifosi di ora in ora, mentre l'organizzazione sta curando gli ultimi ritocchi.

Il fatto è che da ben 23 anni a Roma non si disputava più un incontro per un titolo mondiale e questo, aggiunto al fatto che da molto tempo nella Capitale non vengono neanche organizzate riunioni degne di tal nome, ha fatto sì che il grande incontro di venerdì allo Olimpico sia al centro della attenzione.

L'unico ed ultimo match mondiale fu organizzato nel 1933; ad allestire in Piazza di Siena il match Paulino-Carnera fu il manager del gigante di Sequals, Luigi Soresi; oggi, a regalare ai romani quest'altro grande «big-match» è il dott. Levi Della Vida il quale, con allettanti borse, è riuscito a dirottare verso l'Olimpico il tunisino Cohen.

Mentre si attende l'arrivo del tunisino e di Mario D'Agata, cominciano già a giungere a Roma le personalità del mondo pugilistico internazionale. Ieri è stata la volta del sig. Anthony Petronella, l'italo-americano già presidente della N.B.A. ed ora «foreign coordinator» della stessa. Egli è venuto soprattutto per cercare di opporre il vincitore del match Cohen-D'Agata a Macias riconosciuto campione del mondo dei «gallo» dalla N.B.A.

Come noto la N.B.A. non riconosce Cohen campione del mondo che è invece riconosciuto dalla «State Athletic Boxing Commission» di New York che è poi l'organizzazione più importante degli USA. E' un dissidio questo che dura da tempo e che mette in imbarazzo la N.B.A. la quale fa parte, con la «European Boxing Union», di una federazione internazionale. La E.B.U. riconosce infatti campione Cohen e non Macias ed è sotto la egida della E.B.U. che si svolgerà l'incontro romano. Proposito di Petronella è quindi organizzare al più presto un incontro fra Macias ed il vincitore di venerdì allo scopo di risolvere la controversa questione.

I due pugili stanno intanto mettendo a punto la loro preparazione. Robert Cohen si è allenato a Poigny-La Foret, un posticino quieto e salubre che dista poche ore da Parigi. Egli si trova bene in forma e non ha misteri della convinzione di riportare a casa l'ambito scettro mondiale. Il suo manager Charles Raymond, e anch'esso fiducioso e pensa che il suo protetto sia in grado di battere nuovamente l'aretino. Cohen sarà a Roma giovedì alle ore 14 e non calzerà più i guantoni fino al grande incontro.

Mario D'Agata invece arriverà a Roma giovedì mattina alle ore 8 accompagnato dal suo manager Libero Cecchi. Il pugile ha completato la sua preparazione nel «buon ritiro» di Comerio e si trova perfettamente a punto, tirato e col morale a mille conscio della grande prova che lo attende.

Da parte di Domenico Bernasconi che risiede da molti anni in America è intanto pervenuto al collega commendator Petroselli, suo ex manager un affettuoso saluto per Mario D'Agata. Come è noto Domenico Bernasconi dominò per un decennio nella categoria dei pesi gallo e, nel 1933, tentò per il primo in Italia la conquista al titolo mondiale allora detenuto dal fenomenale negro americano Al Brown.

«Non coltivo personalmente D'Agata — ha scritto tra l'altro Bernasconi — ma ne ho sentito parlare da gente del mestiere e mi basta il fatto che ha battuto il negro americano Billy Peacock per concludere che trattasi di un autentico campione. Si batta con coraggio ed anche col pensiero rivolto a tutti i connazionali che dagli Stati Uniti faranno un gran tifo per lui. Forza D'Agata!».

L'affettuoso saluto dell'indimenticabile «Pasqualino» sarà portato a Mario D'Agata non appena egli giungerà a Roma.

Sull'incontro Cohen-D'Agata, dunque, sono accentrati tutti gli sguardi degli sportivi italiani, ma anche gli altri incontri che figurano nel programma meritano un cenno particolare essendo tutti match che assicurano buon esito tecnico e spettacolare fra i quali quelli tra Mitri e Mc Ateer e Mazzinghi - Milazzo.

Tiberio Mitri, recentemente battuto dal sudafricano Elliot gioca contro il campione britannico Mc Ateer l'ultima carta della sua carriera sportiva. A Mitri è stata a suo tempo respinta la sfida che egli lanciò al campione europeo della categoria Charles Humez e se egli vorrà riconquistare il diritto di potersi battere per il titolo continentale, dovrà fugare venerdì ogni residuo dubbio sulla sua rinnovata potenza, sbarazzandosi dell'inglese che è, tra l'altro, un pretendente allo stesso titolo europeo.

Due traguardi in uno, quindi, per Tiberio ed il trieste sta allenandosi seriamente per non deludere l'attesa degli sportivi italiani e soprattutto di quelli romani che lo hanno sempre sostenuto durante i periodi più negativi della sua carriera.

Interessante anche il combattimento tra il campione italiano dei pesi medi Claudio Mazzinghi ed il forte nativi peso francese Claude Milazzo, un tempo considerato uno dei migliori pugili transalpini. Altri incontri i tre incontri preliminari della riunione: Macale - Godth (leggeri); De Persio-Spira (massimi) e quello tra i welter Pintor e Ruggeri, ricchi di motivi tecnici ed agonistici.

ENRICO VENTURI

Robert Cohen prova lo speciale «protettore» espressamente ordinatogli dall'odontoiatra Emile Meyer che curò a suo tempo il campione allorché ebbe fratturata una mascella in seguito ad incidente automobilistico

AL TORNEO TENNISTICO DI WIMBLEDON

Vittoria delle favorite nel singolo femminile

WIMBLEDON, 26 — Nella seconda giornata del Torneo tennistico internazionale sono cadute le teste anche le donne e i primi risultati hanno confermato la vittoria di tutte le favorite. La Brough ha battuto la Forbes, la Mortimer si è sbarazzata della Long, la Gibson ha battuto in due set la Bidna e la ungherese Kormoczy l'australiana Hopman in due set.

Si sono iniziati anche gli incontri di doppio maschile che hanno fatto registrare le vittorie di Hoad-Rosewall sulla coppia canadese Barclay-Willey, quella di Ayala-David sulla coppia Kerr-Pelizza ed infine la vittoria per ritiro di Word-Warwich sulla coppia Talbert-Morris.

A settembre avrà inizio la Coppa Italia di calcio

MILANO, 26 — I rappresentanti delle società calcistiche di serie A si sono nuovamente riuniti stamane presso il circolo dei Internazionale per discutere alcuni problemi inerenti la Lega professionale. Dopo una relazione del dott. Colombo sui lavori del Consiglio Nazionale tenutosi a Roma la scorsa settimana, è stata nominata una commissione il cui compito sarà quello dei rapporti con le case cinematografiche.

Ha fatto seguito una relazione sul referendum circa la disputa della Coppa Italia alla quale tutte le società hanno risposto favorevolmente. Gli incontri di Coppa avranno inizio molto probabilmente ai primi di settembre. Tutte le società di Serie A saranno rappresentate ad eccezione di Napoli e Palermo.

I cestisti sovietici vincono in Argentina

BUENOS AIRES 26 — La squadra di pallacanestro dell'U.R.S.S. che rappresenterà la Unione Sovietica alle Olimpiadi di Melbourne ha sconfitto ieri sera la squadra argentina del River Plate con il punteggio di 65-58.

Questa è la terza vittoria che la compagine sovietica ottiene contro squadre argentine.

GLI SPETTACOLI

LE PRIME

CINEMA

Orizzonte di fuoco

Un altro film massacrante di indiani e teneramente amato di una ragazza indiana la quale ha un fratello che, in qualità di esploratore, collabora con i bianchi. In una marcia di trasferimento da Fort Apache a un altro forte, la colonna comandata dall'ufficiale, di cui la giovane parente è una maestrina, desiderosa di spezzare il muro di odio che divide gli «yankees» dai pellirossa, è attaccata da una tribù che falcia gli uomini, uno dopo l'altro. L'indiana perde la vita anche lei per portare aiuto all'amato e suo fratello compie atti di valore per salvare i bianchi. Ridotti soli in tre, l'ufficiale, la maestrina e il pellirossa riusciranno a raggiungere il forte e a convincere ufficialmente gli indiani e il giovane finalmente comprenderà l'inutilità e la bassezza dell'odio di razza.

Narrato in gran parte in lungo con spettacolare efficacia dal regista Lesley Selander, questo «western» affronta seriamente problemi del razzismo, conducendolo, tra molte contraddizioni, rapidamente però, come avviene per molti film hollywoodiani del genere, nelle strettoie dei cosiddetti lieti finali. Interprete di *Orizzonte di fuoco* è Peter Graves. Technicolor a se.

TEATRI

Mosè

Il Teatro dell'Opera ha inaugurato la stagione estiva all'aperto alle Terme di Caracalla riprendendo il *Mosè* di Rossini e affidandone la direzione all'efficace bacchetta del maestro Gabriele Santini, il quale ha animato lo spettacolo donandogli ad esso un equilibrio notevole.

Tra gli interpreti vocali, accanto a Caterina Mancini, che ha messo la sua dotata voce al servizio del personaggio di Anaide, figlia della sorella di Mosè, va annoverata senz'altro Aurellana Beltrami la quale, nelle vesti di Smaide, moglie di Faraone, ha chiaramente dimostrato di possedere agilità, precisione e chiarezza di timbro non comuni. Elementi questi tanto quanto mai possono e devono convivere nell'opera con piacere.

Giulio Neri, intento a dare una figura di evidente derivazione michelangiolesca al personaggio di Mosè, Antonio Cassinelli (Faraone), Giuseppe Verlecchi (Amenofi, figlio del Faraone), hanno completato con lodevole impegno le rimanenti parti.

Felici particolarmente sono state le danze del terzo atto, dovute alla coreografia di Attilio Radice, la quale ha dato la solista con grande stile, attorniata da valenti elementi del corpo di ballo Marisa Matteini, Leda Rossi, Nerina Colombo, Miralda Kalinnis, Ada Spicchiesi, Guido Lauri e Alfredo Kollner.

La regia, di Enrico Frigerio, ci è parsa molto efficace nella sua impostazione spettacolare sicura e d'effetto, assecondata da un allestimento scenico e da un gioco di luci appropriati.

La vastissima platea affollata fino agli ultimi posti, ha applaudito a lungo.

m. r.

Domani «La Traviata» alle Terme di Caracalla

Oggi riposo. Domani alle 21, prima della «Traviata» di G. Verdi (rappr. n. 2), concertata e diretta dal maestro Vincenzo Bellezza. Interpreti principali: Virginia Zeani, Gianni Raimondi e Ettore Bastianini. Maestro del coro Giuseppe Conca. Regia di Alessandro Marcuzzi e coreografia di Attilio Radice.

Venerdì riposo.

TEATRI

ANTONIANO (Via Manzoni 1): Ore 21,15 prima di «Giovanni da Canestrano» di D. Guttuso (novità).
COLLE OPPIO: Venerdì 29, alle 17,30 e 21,30: Rivista «Orchidea nera» con C. Buti, C. Jaione, C. Fiamma, R. Vera.
DELLE MUSE: C.ia P. Barbara-R. Villa-A. Parrella-M. Guardabassi. Riposo. Domani ore 18 prima di «Alla prova» di F. Lonsdale.
MOBILE: C.ia Teatrale d'arte popolare, alle ore 21,30: «La remica» di Dario Fo, codemi.
PALAZZO SISTINA: C.ia Riviste. Alle ore 21,15 «Le strade di questa città» di M. C.
PIRANDELLO: C.ia Stabile Giovedì ore 21,15 «K.O.» (Prezzi incondizionati) di E. Pozzati. Regia dell'autore.
SATIRI: C.ia del Gallo con C. Gheraldi, L. Severini. Ore 21,15 «Il delitto del Conte di Cagliari» (di Teolico).
VILLA ALDOBRANDINI (telefono 487.774): Venerdì 29 alle ore 21,30: Serata inaugurale: Festa del Teatro romano di C. Durante «La scopetta dell'Amerikano» di A. Rest.

CIRCHI

CIRCO TOGNI (V. Sarpi - Sempione): Ultima settimana di tante entusiasmanti emozioni circensi - 2 spettacoli: 16,30 e 21,30. Prenotazioni 776.211.

CINEMA VARIETA'

Alhambra: L'attr. e cor. J. Simmons.
Alfieri: L'orfana del ghetto con F. Marz.
Ambra-Jovinelli: Tu sei il mio destino con F. Sinatra.
Principe: Il [illegible] di donna.
Volturno: La frusta di fuoco con P. Preston.

ARENE

Appio: Le avventure di Davy Crockett con F. Parker.
Boccea: Stringimi forte fra le tue braccia.
Castello: Lilli e il vagabondo di W. Disney.
Colombo: Riposo.
Columbus: Uno strano detective con A. Guinness.
Corallo: Avanzi di galera con W. Chiari.
Delle Terrazze: La strega rossa con J. Wayne.
Esedra: L'astronave atomica del dottor Quatermass.
Felix: Cento anni d'amore.
Jonio: Viva il generale Josè con P. Armendariz.
Laurentina: Viva il generale Josè con P. Armendariz.
Livorno: I figli del Texas con D. Robertson.
Lucciola: Canaris.
Lux: Attila con S. Loren.
Ottavilla: Riposo.
Parana: Il terrore del Golden West con K. Larsen.
Pineta: Ore 10 lezione di canto con C. Villa.
Portuense: Marcellino pan e vino con P. Calvo.
Prenestina: Scapricciatiello.
Sette Sale: Imminente apertura.
S. Ippolito: E' mezzanotte dottor Schweitzer con P. Fresnay.
Taranto: Saadia con C. Wilde.
Titanus: Le ragazze di Sanfrediano con M. Mariani.
Tiziano: Pianura rossa con G. Peck.

CINEMA

Acquario: Chiuso per restauro.
Adriacine: Così parla il cuore.
Adriano: L'ultima sfida.
Airone: Tutti in coperta con W. Pidgeon.
Alba: La fine dell'avventura con V. Johnson.
Alcyone: Le avventure di Davy Crockett con F. Parker.
Ambasciatori: Le avventure di Najji Baba.
Amene: Fate il vostro gioco con C. Gable.
Apollo: Il grande coltello con S. Winters.
Appio: Le avventure di Davy Crockett con F. Parker.
Aquila: L'uomo della Giamaica con E. Robinson e Allarme sezione omicidi con J. Baer.
Archimede: Gli eroi della stratosfera con G. Madison.
Arcobaleno: Lost (Ore 18-20-22).
Arenula: Trafficanti di uomini.
Ariston: L'astronave atomica del dott. Quatermass.
Astoria: I corsari del grande fiume con T. Curtis (Cinemascope).
Astra: Il bigamo con V. De Sica.
Atlante: I ponti di Toko-Ri con G. Kelly.
Attualità: Il canto del gallo con J. Pierrot (Inizio ore 16, ultimo 22,30).
Augustus: Vendicata.
Aurelio: Riposo.
Aureo: Il mio amante è un bandito con B. Stanwyck.
Aurora: Traversata pericolosa.
Ausonia: La guerra privata del magg. Benton con C. Heston.
Avventino: Mia moglie è di leva con H. North (Cinemascope).
Avorio: Vendicata.
Barberini: Tutti pazzi (Ore 16,30-18,30-20,30-22,30).
Bellarmino: Intrepidi vendicatori con R. Conte.
Belle Arti: Mondo cane con C. Chaplin.
Belsito: La giungla dei temerari.
Bernini: L'avventuriero di Siviglia.
Bologna: Le avventure di Davy Crockett con F. Parker.
Brancaccio: Le avventure di Davy Crockett con F. Parker.
Capitol: Passaggio a Nord-Ovest (ore 16,30-19,30-22,45).
Capranica: Gli eroi della stratosfera con G. Madison.
Capranichetta: Notte di terrore.
Castello: Lilli e il vagabondo di W. Disney.
Centrale: Senza scampo con R. Taylor.
Chiesa Nuova: Il figlio conteso.
Cine-Star: Il mio amante è un bandito con B. Stanwyck.
Clodio: Il bigamo con V. De Sica.
Cola di Rienzo: Papà, mammà la cameriera ed io con L. Lamoureuse.
Colombo: Riposo.
Colonna: Piccola posta con A. Sordi.
Colosseo: Risate in paradiso con A. Hepburn.
Columbus: Uno strano detective con A. Guinness.
Corallo: Avanzi di galera con W. Chiari.
Corso: Un po' di cielo con G. Ferzetti (Ore 17, 18,30, 20,20, 22,30).
Crisogono: Riposo.
Cristallo: Ore disperate con F. March.
Degli Scipioni: Riposo.
Della Valle: Bill sei grande.
Delle Maschere: Per chi suona la campana con I. Bergman.
Delle Terrazze: La strega rossa con J. Wayne.
Delle Vittorie: Sette mogli per un marito con R. Harrison.
Del Vascello: Le avventure di Davy Crockett con F. Parker.
Diana: Ape regina con J. Crawford.
Doria: Il covo dei contrabbandieri con S. Granger.
Due Allori: Sangue caldo con R. Mitchum.
Edelweiss: Le avventure di Giacomo Casanova con G. Ferzetti.
Eden: E' nata una stella (Cinemascope).
Esperia: Il mio amante è un bandito con B. Stanwyck.
Espero: I razziatori con D. Duryea.
Euclide: Lui e lei con S. Tracy.
Europa: Gli eroi della stratosfera con G. Madison.
Excelsior: Il tesoro di Pancho Villa con S. Winters.
Farnese: Le perle nere del Pacifico con V. Mayo.
Farnesina: Riposo.
Faro: Zingari.
Fiamma: Il lascio di Venere con A. Gardner (Ore 16,45-18,45-20,45-22,30).
Fiammetta: Rassegna editr. originale Tre film gardenia con A. Baxter (Ore 18-20-22).
Flaminio: I pappagalli con A. Sordi e Difendete la città con W. Pidgeon.
Florida: Riposo.
Fogliano: San Remo canta.
Fontana: Caccia nella jungla.
Galleria: Le avventure di Najji Baba.
Garbatella: Sette mogli per un marito con R. Harrison.
Giulio Cesare: Le avventure di Davy Crockett con F. Parker.
Golden: La rosa tatuata con A. Magnani.
Guadalupe: Riposo.
Hollywood: L'amore più grande del mondo con A. Sheridan.
Imperiale: L'uomo che non è mai esistito con C. Webb (Cinemascope) Inizio ore 16 ult. 22,30.
Impero: La pattuglia invisibile.
Induno: Il magnifico scherzo.
Ionio: Uomini senza pace.
Iris: Lo scapolo con A. Sordi.
Italia: La frusta di fuoco con R. Preston.
La Fenice: L'assassino è perduto con J. Cotten.
Leocine: Vedi Napoli e poi muori.
Libia: I valorosi con V. Johnson.
Livorno: Il figlio dei Texas con D. Robertson.
Lux: Attila con S. Loren.
Manzoni: Le piogge di Ranchipur con L. Turner (Cinemascope).
Massimo: Athena e le 7 sorelle con J. Powell.
Marzini: L'amore più grande del mondo con A. Sheridan.
Medaglie d'Oro: Riposo.
Metropolitan: Orizzonte di fuoco (Ore 16,40-18,45-20,40-22,45).
Moderno: L'astronave atomica del dott. Quatermass.
Moderno Saletta: L'ultima sfida.
Modernissimo: Sala A: Tutti in coperta con W. Pidgeon. Sala B: Il tesoro di Pancho Villa.
Mondital: Il fondo della bottiglia con V. Johnson.
New York: Wichita con J. McCrea (Cinemascope).
Nomentano: Il prezzo del dovere con R. Taylor.
Novocine: Piccola posta con A. Sordi.
Nuovo: Mia moglie è di leva con S. North (Cinemascope).
Livorno: L'avventuriero del Kenia.
Odeon: Le avventure di Davy Crockett con F. Parker.
Olympia: Uno sconosciuto alla mia porta con P. Medina.
Orfeo: Febbre bionda con D. Doris.
Orione: Marinai del re con M. Rennie.
Ottaviano: Tragedia a S. Monica.
Ottavilla: Notorius con I. Bergman.
Palazzo: Rommel la volpe del deserto con J. Mason.
Palestrina: Sette mogli per un marito con R. Harrison.
Parioli: La fine dell'avventura con V. Johnson.
Paris: Le avventure di Najji Baba.
Pax: Riposo.
Pio X (Torre Gaia): L'urlo dei Sioux.
Planetario: Fermi tutti arrivo io con T. Scotti.
Platino: L'amore più grande del mondo con A. Sheridan.
Plaza: La donna del ritratto.
Plinius: L'ultima resistenza con B. Crawford.
Preneste: Graziella con M. Fiore.
Primavera: Un americano a Roma con A. Sordi.
Puccini: I corsari del grande fiume con T. Curtis.
Quattro Fontane: Rassegna film italiani: Il cammino della speranza con R. Vallone.
Quirinale: Grandi manovre con G. Phylipe.
Quirinetta: Nata ieri (Apertura ore 17,45).
Quiriti: La corda d'acciaio con B. Fossey.
Reale: Le avventure di Hajji Baba.
Rex: Riposo.
Rex: Duello di spie con C. Wilde.
Rialto: Wichita con J. McCrea.
Riposo: Riposo.
Ritz: L'avventuriera di Bahamas con Y. De Carlo.
Rivoli: Nata ieri con J. Holliday.
Roma: Rosso e nero con R. Rassel.
Rouge: Il fondo della bottiglia con V. Johnson.
Rubino: La mia amica Irma con J. Lewis.
Salario: I contrabbandieri del Kenia.
Sala Piemonte: Il marchio del cobra con E. Sellaro.
Sala Redentore: La città che scotta con G. Brent.
Sala S. Spirito: Riposo.
Sala Saturnino: La città che scotta con G. Brent.
Sala Sessoriana: Riposo.
Sala Trasponting: Avventura a Vallechiara.
Sala Umberto: L'uomo che amava le rose con M. Shearer.
Sala Vignoli: Il marchio del cobra con E. Sellaro.
Salerno: Il bisbetico domato con R. Cummings.
Salone Margherita: L'amore è una cosa meravigliosa con J. Jones.
San Felice: Me li mangio vivi con Fernandel.
Sant'Ippolito: E' mezzanotte dottor Schweitzer con P. Fresnay.
Savoia: Le avventure di Davy Crockett con F. Parker.
Silver Cine: Il risveglio del dinosauro con P. Christian.
Smeraldo: Un giorno in pretura con P. De Filippo.
Splendore: Il re del tazz con D. Reed.
Stadium: Quando tramonta il sole con M. Fiore.
Supercinema: La riva della paura (Ore 16,35-18,15-20,20-22,40).
Tirreno: All'ombra del patibolo con J. Cagney.
Titanus: Le ragazze di Sanfrediano con M. Mariani.
Tiziano: Pianura rossa con G. Peck.
Trevi: Il fondo della bottiglia (Cinemascope) con V. Johnson.
Trianon: Il tesoro di Rommel con D. Addams.
Trieste: La frusta di fuoco con R. Preston.
Tuscolo: Prendeteli vivi o morti con S. Forrest.
Ulisse: L'altalena di velluto rosso con R. Milland.
Ulpiano: Mondo cane con Charlot.
Ventuno Aprile: Al di là del fiume con S. Murphy.
Verbano: Totò lascia o raddoppia? con Totò.
Vittoria: Giocatore d'azzardo con D. Duryea.

CINEMA CHE OGG